

Andrea Tiengo

Ruolo: Docente in Astronomia e Astrofisica

Ruolo: Coordinatore Corsi ordinari e responsabile della Classe di Scienze e Tecnologie

Ruolo: Direttore Centro ICARO

Area disciplinare: Scienze e Tecnologie



Email: andrea.tiengo@iusspavia.it

Telefono: +39 0382 375865

Fax: +39 0382 375899

Curriculum vitae

Andrea Tiengo (1974) è Ricercatore di ruolo in astronomia e astrofisica, direttore del centro di ricerca ICARO (IUSS Center for Astronomical and Remote sensing Observations) e Responsabile della Classe di Scienze e Tecnologie allo IUSS di Pavia. Dal 1 ottobre 2017 è nominato Coordinatore ad interim dei Corsi ordinari. E' anche associato all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

Ha conseguito la laurea in Fisica e il Dottorato di Ricerca in Fisica, Astrofisica e Fisica Applicata all'Università degli Studi di Milano. Ha poi svolto attività di ricerca presso il Science Operation Center del satellite dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) XMM-Newton a Madrid, l'Istituto di Astronomia dell'Università di Amsterdam e l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica (IASF/INAF) di Milano. Inoltre, è stato docente del corso di Astrofisica presso il corso di laurea in Scienze Fisiche dell'Università degli Studi di Pavia. Si occupa principalmente di astrofisica delle alte energie (stelle di neutroni, sorgenti galattiche di raggi X in sistemi binari, gamma-ray bursts e altri fenomeni transienti) e dello sviluppo della relativa strumentazione. Dal 2014 guida il gruppo di lavoro dello IUSS all'interno del progetto EXTraS (Exploring the X-ray Transient and variable Sky), che si occupa principalmente della ricerca di sorgenti transienti di raggi X nei dati del satellite XMM-Newton. Ha pubblicato più di 250 articoli in riviste internazionali (tra le quali Nature, Science, The Astrophysical Journal, Astronomy & Astrophysics e Monthly Notices of the Royal Astronomical Society), che hanno raccolto complessivamente oltre 4500 citazioni. In particolare, nel 2013 ha pubblicato su Nature l'articolo "A variable absorption feature in the X-ray spectrum of a magnetar", in cui viene presentata la misura del campo magnetico più intenso dell'Universo.